



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



Aceto Balsamico del Duca



anno 80 n.54

lunedì 24 febbraio 2003

euro 0,90

l'Unità + Vhs "Passioni" € 5,00  
l'Unità + Cd "Compay Segundo" € 6,80  
l'Unità + Vhs "Passioni" + Cd "Compay Segundo" € 10,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEZIE IN ABBON. POST. 451%  
ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Riflessioni sulla Rai della destra: «I risultati sono sotto gli occhi di tutti, basta aprire i giornali per capire



quale è la situazione. E a chi dice che basta reintegrare questo Cda consiglieri di evitare di cadere nel

ridicolo». Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera, Il Messaggero, 23 febbraio 2003

## Usa, cento città contro la guerra

Los Angeles, Detroit, Chicago, San Francisco votano documenti per dire: Bush fermati. Il Papa invita al digiuno per la pace. L'Iraq tergiversa sulla distruzione dei missili proibiti



### BUGIE DEL PREMIER ERRORI DELL'ULIVO

Nicola Tranfaglia

Quello che è accaduto negli ultimi giorni nella crisi internazionale legata all'Iraq di Saddam Hussein e ai progetti imperiali del governo americano e le conseguenze che ha determinato, a sua volta, nella politica italiana meriterebbero, a mio avviso, una riflessione più distaccata di quelle che mi è accaduto di leggere. Per quanto riguarda il primo aspetto, non c'è dubbio che la crisi grave del sistema internazionale.

SEGUE A PAGINA 26

«Noi, popolo degli Stati Uniti, siamo stanchi di iniziative militari contro un paese che non ci ha attaccati». Da Los Angeles a Chicago, da San Francisco a Detroit, cento città americane hanno votato un ordine del giorno contro la guerra. Il documento richiama la dichiarazione di indipendenza ed è stato elaborato da un centro studi di orientamento democratico. Una delegazione ha cercato inutilmente di ottenere udienza alla Casa Bianca. «Bush - chiedono i sindaci - pensi piuttosto alla crisi economica».

Il Papa intanto ha nuovamente lanciato un appello contro la guerra e ha invitato i redenti al digiuno per la pace in occasione del mercoledì delle ceneri, il prossimo 5 marzo. Dall'Iraq segnali contrastanti sulla distruzione dei missili fuori regola chiesta dagli ispettori delle Nazioni Unite.

ALLE PAGINE 2-5

### Proteste sui binari

«È eversione fermare i treni di armi»  
Quale voto autorizza i treni di armi?



Un pacifista protesta alla stazione di Verona

ALLE PAGINE 6-7

### Computer

## LA LIBERTÀ DI RETE E GLI AFFARI DI BILL GATES

Roberto Vacca

Nelle notti estive californiane, certi guardoni spiavano l'intimità di chi teneva le finestre aperte, con lo sniper scope, il cannocchiale a infrarossi usato da cacciatori e militari per vedere al buio le loro prede. Taluno disse: «Mettiamo fuori legge quell'apparecchio!». Si obiettò: allora proibiamo anche le sedie, perché certi violenti hanno ucciso a sediate le loro vittime. Non c'è oggetto che non possa essere usato in modi perversi. Anche i computer, tanto utili per scopi scientifici, culturali, amministrativi, servono a creare virus che distruggono le memorie di milioni di loro simili. Servono anche a illuderti di stare usando alta tecnologia, mentre eseguono miliardi di operazioni che servono a ben poco. Per usarli bene, devi sapere che istruzioni impartire perché le operazioni siano sensate. Certo, se usi un computer connesso in rete, comunichi con chi vuoi in tempi minimi a costo quasi nullo; vendi, compri, lavori, acquisisci nozioni, idee, informazioni. (Certo c'è chi va in rete solo per fare giochi o accedere a siti porno, ma è un dettaglio. Parliamo di cose più serie). Come ha scritto Valerio Franchina: «Il vincolo della indeterminazione si potrebbe superare costruendo un dizionario iconico. Ma questo non è realizzabile per tante ragioni. Prima fra queste: non c'è un modo semplice per ordinare le icone e consentire la ricerca. È immediato strutturare un dizionario tradizionale ordinando alfabeticamente i lemmi, ma la cosa non funziona per le icone». Ma c'è di peggio. Anche se ti servono solo alcune delle funzioni offerte, devi comprarle tutte - spendi di più. Poi Microsoft ha praticamente saturato il mercato: come fa a vendere ancora i suoi software? Li cambia e li rende sempre più grossi. Per fortuna la Intel continua a produrre processori elettronici sempre più veloci (non più milioni, ma miliardi di operazioni al secondo). Questi gestiscono bene i software moderni di Microsoft, che però non sono compatibili coi precedenti. Se hai ancora Winword 6 o Word95, non leggi più i messaggi creati dalle versioni nuove di questi programmi usati dai tanti che si sono subito aggiornati.

SEGUE A PAGINA 26

## Quale Iraq, loro combattono sulla Rai

Scontro duro nel governo tra Fini, Bossi e Berlusconi sul Cda che non vuole dimettersi

Pasquale Cascella

ROMA Quattro mesi dopo, non sono solo i due «giapponesi» del Consiglio di amministrazione ad apprestarsi a uscire con le mani alzate, né più né meno come a suo tempo aveva loro intimato Massimo D'Alema, dalla giungla radiotelevisiva in cui si era asserragliati. Con la copertura politica e mediatica del capo del governo, che - non lo si dimentichi -

dispone tanto del controllo azionario della Rai quanto della proprietà dell'emittenza privata. Qualcosa ci avrà sicuramente guadagnato il tycoon di Arcore, se è vero che soltanto nell'ultima settimana il prime time televisivo è risultato sbilanciato di ben 9,6% punti a favore di Mediaset, con quel che ne consegue in termini di introiti da un mercato pubblicitario a sua volta monopolista.

SEGUE A PAGINA 8

### Ds

Morando: non basta la mozione unitaria nell'Ulivo bisogna rispettare le regole

COLLINI A PAGINA 10

### Immigrati

Bloccati a Bari 50 iracheni e afgani Ora dove li rimanderanno?

GUALCO A PAGINA 12

### Noi & Loro di Maurizio Chierici

#### Bush santo per Radio Maria

Gli azzurri non possono dire la parola «guerra». La tengono sulla lingua e contano i giorni. Impazienti ma obbedienti. Ordine dall'alto. Anche perché il Papa non la vuol proprio sentire e nessuno dei signori in Parlamento, o dietro le scrivanie di giornali e nelle Tv dell'apposito conflitto d'interessi, se la sentono di rispondere «me ne frego». Non per rispetto al vecchio prete, ma perché il signore dei sondaggi ai cui bilanci hanno affidato le carriere, purtroppo è informato sul gradimento che sta riscuotendo l'Apocalisse numero due. Un disastro e a maggio votano a Brescia, nel Veneto: ovunque. Giovanni Paolo II chiede di digiunare

contro il massacro. La gente gli dà ragione e magari salta il pasto. Per un giorno consumi k.o. Colpa dei fanatici che marciano con bandiere o carrozzine. Fermano i treni. Da anni non imbucavano la scheda e adesso discutono di politica dimenticando il calcio. Brutto segno. Purtroppo i nostri cattolici, più o meno praticanti, non sono ancora maturi per aderire al nuovo umanesimo degli ultrareligiosi del partito repubblicano di Bush. Hanno cominciato ad allenarsi pacificando il Guatemala del generale Rios Montt, dittatore e guida spirituale nella setta del Verbo.

SEGUE A PAGINA 26

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00 Euro**  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS** SPA  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (L.118/2002)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

Dopo la notte di guerriglia a Torino, bomba carta ad Ancona e un vicequestore ferito a Caserta

## Violenza all'ultimo stadio

ROMA Ora è caccia agli ultrà che sabato hanno scatenato la notte di guerriglia allo stadio delle Alpi: uno arrestato, otto identificati e la lista si allungerà nelle prossime ore. Ma siamo al solito copione del giorno dopo. Che fare per spezzare la spirale di violenza? «Concentrarsi sui teppisti - dice il procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli - è come curare il cancro con un cerotto». E intanto ieri a Caserta un vicequestore è rimasto ferito ad un occhio durante gli incidenti scoppiati nel corso di Casertana-Boys-Caivanese. Ad Ancona è esplosa una bomba carta che ha stordito due giocatori e un guardalinee.

NELLO SPORT

### Antico Toscano

#### PENE SEVERE E CERTE

Aldo Agroppi

Quello che è successo sabato al Delle Alpi è sconvolgente. Per contestare la società, gli ultrà hanno spaccato tutto, divelto sedili, spaccato i vetri, creato incidenti... Io credo che gran parte della responsabilità ce l'abbiano i politici che non riescono a trovare il modo per darci leggi chiare, equilibrate e

giuste. E soprattutto certe. I teppisti da stadio devono scontare la pena. Una pena severa e pubblica. Tutti devono sapere. Perché non sono tifosi, questi. Sono personaggi violenti. Violenti nella vita di tutti i giorni, al bar, in macchina, in famiglia.

SEGUE A PAGINA 13

**no alla controriforma difendiamo le pensioni di oggi e di domani**



manifestazione nazionale  
Roma 26 Febbraio 2003 ore 10-13  
teatro Brancaccio via Merulana n.244

MERCOLEDÌ

NON PROFIT

GIOVEDÌ

LE RELIGIONI